

# PERIFERIE

31

- C'è una difficoltà di comunicare i temi della periferia di Roma. Parlare di TOPONIMI, ZONE O, PRINT ecc...non è semplice, perché trattano argomenti non commestibili dalla cittadinanza non coinvolta direttamente, dai mass media e anche dalla classe politica che poco si dedica a studiare e approfondire.
- Ma Roma è per la maggior parte, periferia, essa è formata da poco più di 3 milioni di abitanti di cui almeno 2 milioni di cittadini risiedono nella periferia della città e di questi più di un milione risiedono fuori dal Grande Raccordo Anulare.



- Residenti in periferia entro il GRA
- Residenti in Centro
- Residenti in Periferia fuori dal GRA

Questi numeri ci danno la misura dell'importanza dell'argomento.

1. Bisogna ridare fiducia ai cittadini della periferia;
2. Con il nostro impegno e quello di tutta la coalizione di centro-destra inserire la riqualificazione della Periferia nel programma di governo che il centro-destra presenterà alla città nella prossima campagna elettorale.

# CHIUSURA DI TUTTE LE PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO ANCORA INEVASE

33

- Ci sono ancora circa **200 mila pratiche** che giacciono da anni presso gli uffici comunali e che riguardano condoni edilizi.
- Si tratta di dare a tante famiglie, che avevano aderito ai vari condoni edilizi emanati da vari Governi, di completare l'iter di regolarizzazione del proprio immobile.
- Altro beneficio ancora più importante che riguarda tutta la città, è che lavorando le pratiche di condono ancora inevase, le casse comunali avrebbero un incremento di 500 milioni di euro per realizzare opere primarie e servizi per i cittadini romani.
- La situazione attuale è invece la seguente:
  - ▣ l'ufficio USCE che aveva circa 300 dipendenti, è stato smembrato ed è sempre più difficile per un cittadino capire lo stato di avanzamento della sua pratica. Invece di potenziare questo servizio viene completamente smantellato.
  - ▣ Tutto questo ritardo ha un costo per l'amministrazione comunale e per i cittadini romani, è stato quantificato in circa 20.000,00 euro a pratica, una cifra enorme che si poteva risparmiare se ci fosse stata più efficienza.

# SBLOCCARE TOPONIMI E ZONE O

34

- Da oltre 6 anni tutti i piani di recupero urbano sono bloccati da Comune e Regione (44 piani presentati, di cui adottati solo 29). Oltre a problematiche SUPERABILI di carattere normativo, la ragione del blocco delle procedure è determinata principalmente da due fattori:
  - ▣ a) mancanza di personale e di dirigenti per gli uffici operativi sia comunali che regionali;
  - ▣ b) contraddizioni all'interno della sinistra che vede nell'approvazione di tutta la manovra relativa alle periferie un ampliamento e una speculazione edilizia.
- Crediamo sia venuto il momento di mettere mano ai Piani fermi da tempo e per questo l'impegno è quello di approvare nelle prime sedute del Consiglio Comunale i 15 Piani ancora da adottare, ad iniziare dai 9 per i quali si è già tenuta l'Assemblea Partecipativa. Approvare inoltre, le controdeduzioni alle osservazioni relative ai Piani già adottati e in via prioritaria cominciando da quelli non assoggettati alla VAS.

# OPERE A SCOMPUTO

35

- Vanno finalmente sbloccati i progetti già presentati, e va definito, secondo le previsioni della delibera 72/2012, un criterio di programmazione degli interventi che individui le priorità.
- Bisogna poi aggiornare la Delibera di Consiglio Comunale 53/09, anche alla luce del nuovo Dlgs 50/2016.

# ZONE 'O'

36

- Va data esecuzione ai 70 Piani Particolareggiati di Zone "O", anche utilizzando le procedure della Legge Regionale sulla Rigenerazione Urbana, prevedendo la suddivisione dei perimetri delle Zone "O", in ambiti più contenuti su cui promuovere la diretta partecipazione dei proprietari.
- Va poi fatta la ridefinizione della pianificazione delle procedure attuative, adottando strumenti urbanistici più snelli e di rapida approvazione per le opere pubbliche.

# GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

37

- La gestione dell'immenso patrimonio comunale è da sempre una delle opere incompiute di molte delle amministrazioni comunali passate.
- Con la giunta Raggi la situazione si è aggravata in quanto siamo ancora in attesa dell'emanazione del nuovo regolamento comunale che regoli il sistema delle assegnazioni e degli affitti degli immobili.
- Nel frattempo a molte associazioni, che svolgevano un lavoro importante di aggregazione sociale soprattutto per le fasce più deboli, gli sono stati rescissi i contratti e sono state chiuse le attività.
- Molti di questi locali sono poi stati oggetto di occupazioni abusive.
- Vanno quindi emanati dei provvedimenti di rapida attuazione che permettano l'utilizzo delle proprietà comunali attraverso assegnazioni trasparenti, fuori dalle logiche di appartenenza, misurabili dal punto di vista dell'utilità per la comunità di Roma.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia**  
**Consulta Casa, Urbanistica, Edilizia e Periferie**

# INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NELLA PERIFERIA

38

- La migliore gestione del patrimonio comunale permetterebbe di attivare dei centri produttivi al fine di creare occupazione qualificata, attraverso la formazione o la riconversione di risorse umane giovani e meno giovani.
- Il tutto coinvolgendo le associazioni di categoria, come ad esempio quella degli artigiani.

# RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE

39

- I provvedimenti che ultimamente sono stati emanati stanno interessando molto anche il mondo della periferia.
- La “Rigenerazione Urbana” e il “110%” rappresentano due opportunità ulteriore per la ricostruzione di un tessuto urbano funzionante e moderno.
- C'è urgente bisogno di interventi di rigenerazione che consentano di risolvere diffusi fenomeni di degrado architettonico, di efficientamento energetico ed adeguamento sismico, di riqualificazione e rivitalizzazione socio/economico di ampi tessuti consolidati nel rispetto e nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed ambientale.
- Anche qui come vedremo in seguito buoni provvedimenti rischiamo di naufragare nella burocrazia romana.

**a cura Coordinamento Romano – Forza Italia**  
**Consulta Casa, Urbanistica, Edilizia e Periferie**